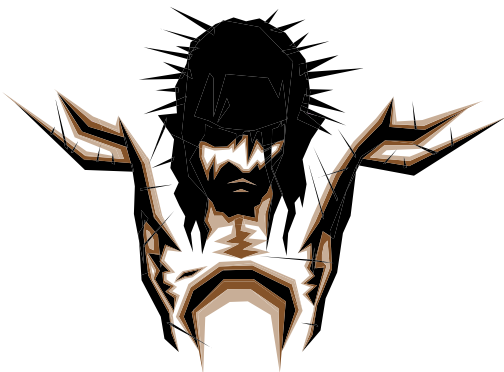


Se non è morto? Come sarebbe stato il Suo corpo?

È in grado fisicamente di togliere i panni di lino intorno al Suo corpo, rotolare via la pietra enorme e fare tutto questo in silenzio assoluto per poi scappare dalla guardia che custodiva la tomba?



Il Dottor Metherel dichiara, "Non c'è assolutamente nessun modo in cui avrebbe potuto sopravvivere la croce. Però, in caso fosse stato possibile, come avrebbe potuto camminare dopo avere avuto i chiodi infissi nei Suoi piedi? Come avrebbe potuto apparire sulla via di Emmaus poco dopo, camminando per lunghe distanze? Come avrebbe potuto usare le Sue braccia che erano state stese e slogate?"

Continua Metherel, "Ricordiamoci, aveva anche ferite massicce sulla Sua schiena e la ferita di una lancia al torace. ...una persona in questa condizione patetica non avrebbe mai potuto ispirare i suoi discepoli ad andare a proclamare che Egli è il Signore della **vita** che ha trionfato sulla tomba.... Quindi è assurdo pensare che se fosse apparso a loro in quello stato terribile, i suoi seguaci sarebbero stati spinti ad avviare un movimento mondiale basato sulla speranza che un giorno potevano anche loro avere un corpo risorto **come il Suo**. Non è pensabile."

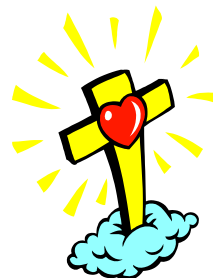
Quindi, **Gesù è morto, ma perché?**

Perché è morto?

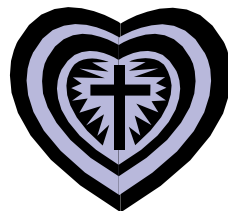
Romani 5:8

"Cristo è morto per noi" per mostrare "la grandezza del proprio amore per noi" (Romani 5:8).

Gesù ti conosce pienamente ed è morto per te. Gesù conosce che eri peccatore e che peccavi ancora ed è morto per te. Gesù ha tutto il potere nell'universo ma non si è salvato ed invece è morto per te. Ora vuole usare quel potere per cambiare la tua vita.



Gesù ha affrontato la morte con coraggio e con amore. Come affronterai la tua vita? Chi è amato completamente, riesce a fare grandi cose (1 Giovanni 4:19—*Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo*).



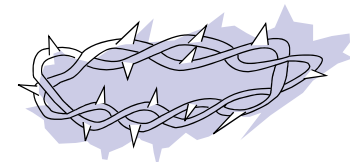
Chi è il Dottor Metherel?

Il Dottor Alexander Metherell è laureato in medicina all'Università di Miami, Florida (Usa), dottorato in ingegneria nell'Università di Bristol (Inghilterra), certificato diagnostico dal Consiglio Americano di Radiologia, consulente all'Istituto Nazionale (Americano) del Cuore, Polmone, e Sangue di Bethesda, Maryland (Usa), editore di 5 libri scientifici, e scrittore di articoli per riviste tipo *Aerospace Medicine*, *Scientific American*, *The Physiologist*, e *Biophysics Journal*. È stato intervistato sul tema della crocifissione per il libro *Il Caso per Cristo*.



LA MORTE DI GESÙ CRISTO

Atto di inganno o atto di amore?



Se possiamo solo capire una piccolissima parte di ciò che rivela la morte di Gesù, cambierà la nostra vita.

Ci sono persone che ancora non credono nella morte di Gesù. Perché inventano storie per negare la morte di Gesù?

- Non possono negare la vita ed il ministero di Gesù.
- Non riescono a negare l'impatto di Gesù sulla gente **dopo** la croce.
- Non **vogliono** credere nella risurrezione (perché la risurrezione vuol dire che devono inchinarsi per dichiarare che Gesù è Dio, che Gesù è vivo, che Gesù li ama, che Gesù gli chiede il loro amore).
- Quindi, negano la morte!

Allora, la morte di Gesù è stato un atto di inganno o un atto di amore?

Angosciato

Matteo 26:36-39

“Tristezza”, “angoscia”, “tristezza mortale”, “oppressione”, “gettandosi con la faccia a terra” sono parole che descrivono uno che aspetta la morte (non lo svenimento). Gesù anticipava la Sua morte (Matteo 26:2). **Perché l’ha fatto?**

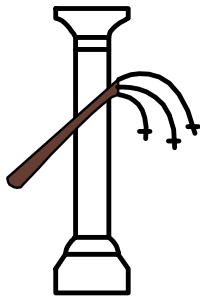
Flagellato

Matteo 27:22-26

“La frustra era il pauroso *flagellum*, fatto intrecciando pezzi di ossa o di piombo nelle cinghie di pelle. La vittima era spogliata e legata ad un palo.” {Commentario per espositori}

“Le vene del sofferente erano scoperte, ed i... muscoli, tendini, ed intestini della vittima erano esposti.” {Eusebio, 3° secolo, *Il Caso per Cristo*}

Il Dottor Metherell (vedi le sue qualifiche sotto) dice, “Sappiamo che tante persone sarebbero morte da questo tipo di flagellazione anche prima di essere crocifisse. Al minimo, la vittima proverebbe un dolore tremendo e andrebbe in shock ipovolemico.... “Ipo” vuol dire “basso”, “vol” vuol dire “volume”, e “emico” vuole dire “sangue”, quindi shock ipovolemico significa che la persona soffre gli effetti di aver perso una gran quantità di sangue. Questo risulta in quattro conseguenze:



- prima, il cuore corre nel tentativo di pompare il sangue che non c’è più;
- secondo, la pressione va in calo, causando lo svenimento e il collasso;
- terzo, i reni smettono di produrre urine per mantenere il volume che rimane; e
- quarto, la persona diventa molto assetata perché il corpo brama i fluidi per restituire il volume di sangue.”

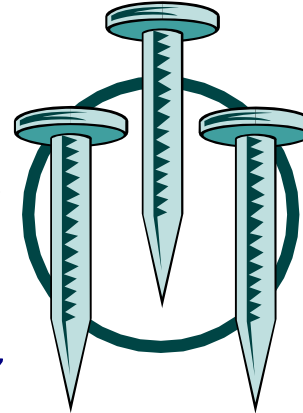
Gesù aveva difficoltà nel portare la croce e poi è crollato ed aveva sete. Ha forse potuto fingere questo? Quanto sangue deve perdere prima che ci crediamo? **Deve soffrire e deve morire per noi. Ma perché lo vuole fare?**

Inchiodato

Matteo 27:35-38 e Giovanni 20:25

“È importante capire che il chiodo passerebbe attraverso il luogo in cui corre il nervo mediano [nel polso].... Sai come ti senti quando colpisci il tuo gomito in quel punto sensibile che ti dà la scossa? Quello è un altro nervo.... Immagina che prendi un paio di pinze e stringi e schiacci quel nervo. Quella sensazione sarebbe simile a ciò che Gesù ha sperimentato.” {Dottor Metherel}

Prima i polsi erano inchiodati alla trave, poi l’hanno innalzato e l’hanno fatto cadere sul palo più lungo, tirando i nervi già schiacciati. Poi, hanno inchiodato i Suoi piedi sul palo. Con le braccia stese in modo esagerato, Dottor Metherel dice, “Tutte e due le spalle si sarebbero slogate.” **Perché non dice, “Basta! Padre, aiutami!”?**



Asfissiato

Matteo 27:50-54

“...le tensioni sui muscoli e il diaframma mettono il torace nella posizione di inalazione; semplicemente, per espirare, l’individuo deve spingere su con i piedi per alleviare la tensione sui muscoli per un momento.... Dopo avere potuto espirare, la persona potrebbe scendere giù per inalare ancora una volta.... Questo continuerebbe fin quando la fatica completa prende il sopravvento, e la persona non sarebbe più capace di spingersi su e respirare più.” {Dottor Metherell}

Sapete il brutto di tutto questo? Gesù sapeva, “Questo sarà il mio ultimo respiro. So che non posso alzarmi più dopo questa volta.”

Non fingeva. **Quando si è alzato per l’ultimo respiro, perché ha scelto di non chiamare migliaia di angeli per soccorrerlo ma di scendere nell’ultima inalazione, nell’ultimo respiro, e nella morte.**

Trafitto con una lancia

Giovanni 19:28-36

Quando hanno trafitto Gesù, perché uscivano sangue e acqua?

“Anche prima della Sua morte...lo shock ipovolemico [ossia la perdita di sangue] avrebbe causato un sostenuto battito cardiaco rapido che avrebbe contribuito all’arresto cardiaco, risultando nella collezione di fluido nella membrana intorno al cuore, chiamato un’effusione pericardiale, ed anche intorno ai polmoni, chiamato un’effusione pleurale.... La lancia apparentemente ha attraversato il polmone destro e poi il cuore, di modo che quando è stata estratta la lancia, il fluido—l’effusione pericardiale e l’effusione pleurale—è uscito. Questo fluido appare come un liquido chiaro, come l’acqua....” {Dottor Metherel}.

Dopo l’uscita di questo fluido con l’apparenza d’acqua sarebbe uscito anche il sangue dal cuore. Nelle parole di Metherel, “Esattamente come Giovanni descrive nel suo Vangelo.”

Perché Gesù ha scelto di morire di un cuor rotto?

Giudicato morto dagli esperti

Giovanni 19:28-36

I soldati vedono l’ultimo respiro di Gesù, forano Gesù con una lancia, lo fanno scendere dalla croce e vedono che ancora non respira, e sono convinti che è morto. Essi sanno che saranno uccisi se dichiarano che è



morto ma non lo è. Comunque, questi esperti nella crocifissione, questi uomini militari con esperienza nella morte sono convinti che è morto.

Non c’era assolutamente nessun dubbio che Gesù era morto. Punto e basta.

Ma perché è morto?